



Difetti costruttivi nascosti, condannati per negligenza professionale due dirigenti Mitsubishi Sono sei, sinora, i dirigenti della casa automobilistica condannati in Giappone

fonte: RSI News

L'Alta Corte di Tokyo ha respinto l'appello presentato da due ex-dirigenti di Mitsubishi Motors, addetti al dipartimento controllo qualità, confermando il verdetto di colpevolezza per negligenza professionale, emesso nel 2007 dalla Corte distrettuale di Yokohama, in relazione all'incidente che nel gennaio 2002, a Yokohama, provocò la morte di una donna ventinovenne che camminava sul marciapiede e il ferimento dei suoi due figli, di uno e quattro anni. Ai due uomini è stata confermata anche la condanna a un anno e mezzo di carcere, con sospensione della pena per tre anni.

L'Alta Corte ha ritenuto che l'incidente avrebbe potuto essere evitato, dopo uno analogo avvenuto nel 1999, se i due dirigenti di Mitsubishi avessero provveduto a richiamare i camion difettosi, nel collegamento tra volante e asse delle ruote, anziché addebitare il problema alla scarsa manutenzione, come fece per anni la casa automobilistica.

Nel gennaio 2008, un ex-presidente di Mitsubishi Motors, Katsuhiko Kawasoe e quattro ex-dirigenti della compagnia erano stati anch'essi condannati per negligenza professionale a pene detentive tra i due e i cinque, con sospensione della pena, in relazione ad un incidente avvenuto nel 2002, quando un camionista di 39 anni morì dopo aver perso il controllo del proprio veicolo.

Mitsubishi Motors aveva riparato segretamente il guasto che causò quell'incidente e che era stato individuato sin dal maggio 1996, ma non aveva richiamato i camion già in circolazione, pur sapendo che avrebbero potuto causare gravi incidenti.

Nel 2004, quando scoppiò lo scandalo dei veicoli difettosi, Mitsubishi richiamò oltre 800.000 veicoli, con 47 difetti costruttivi. Le anomalie, che avevano causato decine di incidenti, erano state tenute nascoste per anni, per evitare costosi richiami e danni all'immagine della compagnia.